IL CASO. Il legale critica le motivazioni della sentenza. «La ragazza non aveva interessi economici»

Il legale degli Aversa «Non distruggete Rosetta Cerminara»

«Le motivazioni della sentenza sono tanto radicalizzate da risultare indifendibili Come si fa ad argomentare che Rosetta l'ha fatto per i soldi introducendo un argomento mai affrontato in dibattimento?» Luigi Ligotti avvocato della famiglia Aversa, è stato uno dei protagonisti del processo conclusosi con l assoluzione degli imputati e il j accuse contro Rosetta Cerminara «C è uno spazio per non distruggere Rosetta senza farne il perno dell'accusa»

DAL NOSTRO INVIATO
ALDO VARANO

■ CATANZARO **Che idea s'è fatto delle motivazioni della sentenza?**

Sono molto perplesso Proprio molto Non si può dire che la Cerminara abbia fatto tutto quello che ha fatto per i soldi senza che di questo si sia mai parlato durante il processo In base a quali elementi lo si dice? E una supposizione? Le supposizioni non hanno alcun valore giuridico la Cassazione l ha ripetuto mille volte

Non si è mai parlato durante il processo di soldi alla Cerminara?

Mai Nel modo più assoluto S è parlato delle difficoltà che a seguito della testimonianza di Rosetta s erano scaricate sulla famiglia Cerminara Di questo cioè del dramma di una famiglia travolta dalla testimonianza non del benessere di una famiglia beneficiata da una testimonianza Del resto stiamo parlando di un periodo in cui non esisteva alcuna legge a favore di chi collaborava con la giustizia

Lei della Cerminara che idea personale s'è fatto?

Sono condizionato da quel che s è detto e dalle sentenze La procura di Catanzaro mentre si svolgeva il processo ci ha ufficialmente informati di altre indagini con altri imputati Non credo lo abbia fatto a cuor leggero

Ma il procuratore di Catanzaro, due mesi fa, quando uscì la sentenza che assolveva gli imputati, difese la Cerminara e la sua credibilità.

Il procuratore disse di essere «personalmente» convinto che Rosetta dicesse la verità Un «personalmente» di troppo come se la procura non fosse tutta quanta convinta Il processo s è fatto con questa spada di Damocle delle informazioni su altre indagini Io credo agli inquirenti alla pubblica accusa che dicono ci sono altre piste Era stata chiesta la sospensione del processo

Questo tenderebbe a smentire la Cerminara.

Non necessariamente La procura mise le mani avanti spiegando che forse si sarebbe potuto arrivare a una sentenza non giusta Nella stessa comunicazione diceva che entro il 29 maggio sarebbe stato tutto chiaro Poi è sceso il silenzio Una cosa posso dire con la Cerminara la parte civile non si è mai sentita a disagio Rosetta può non essere interamente sincera nè interamente bugiarda Potrebbe non avere inventato la presenza di Molinaro (l ex fidanzato uno dei presunti killer assolto ndr) sul luogo del delitto Non voglio e non posso andare oltre

Né bugiarda né veritiera, lei dice. Ma per calcolo, per quattrini o cosa?

Ci possono essere altri spazi Non tutto quello che vediamo cade sotto la nostra percezione ci sono anche processi logici che colmano alcuni vuoti Rosetta potrebbe non aver mentito neanche un po e nello stesso tempo la scena del delitto potrebbe non essersi svolta come l ha raccontata Io non me la sento di scaricarla Penso sarà ancora utile per il processo e la verità anche se non più come teste decisiva

Avvocato non sarà che vuole salvare capra e cavoli per non compromettere l'immagine dei pentiti, dato che lei ne ha alcuni come clienti?

Io ho cercato di capire Sono arrivato alla conclusione che c è uno spazio per non distruggere Rosetta senza farne il perno principale dell accusa Questo ho colto e percepito nel processo

Era un processo indiziario Ha pesato sulla sentenza?

Non era un processo indiziario Quando c è un testimone il processo è di prove che ovviamente possono e debbono essere liberamente valutate C era spazio per qualunque cosa Al di là della Cerminara c erano prove che autonomamente non avevano grande significato ma con la sua testimoninanza acquistavano grande peso Per esempio la Cerminara aveva descritto l ex fidanzato presunto killer sulla scena del delitto con un giubotto Si fa la perquisizione presente Molinaro e nascosto in un posto assolutamente impensabile salta fuori il giubotto Il giovane può averlo messo lì dopo per gioco Ma era occultato e per noi era un elemento Stesso discorso per gli alibi non la loro mancanza ma il fatto che gli alibi presentati dagli imputati siano stati frantumati da tutti i testimoni Sia chiaro tutte può essere interpretato in tanti modi Se ci sono dubbi è legittimo assolvere.

Perchè allora lei è perplesso?

Perchè secondo me non c era spazio per il tipo di motivazioni che la corte ha scelto Le trovo troppo aggressive decise certe della calunnia della ragazza Non è accaduto nulla nel secondo grado che legittimasse una posizione così capovolta e radicale rispetto al primo

La difesa sui soldi non ha mai puntato. Piuttosto sui rancori sentimentali della Cerminara, donna tradita che si vendica.

Non ho ancora letto le motivazioni Ma se è stata utilizzata come sembra dal virgolettato che riferiscono i giornali la telefonata tra la Cerminara e il fratello per arrivare alla conclusione che lei s è mossa per danaro siamo a un errore clamoroso di valutazione Quella telefonata è spiegabile ed è stata spiegata E chiarissima Il fratello dice di volerle stare vicino Lei risponde che si occupi di papà e mamma e allora il fratello le dice di parlare quando saranno stati tranquillizzati con il rispetto di quanto promesso dagli inquirenti E evidente il riferimento alla protezione Poi, un argomento taglia la testa al toro al momento di quella telefonata la Cerminara aveva già parlato e testimoniato Quella telefonata comincia con Rosetta che dice mi hanno portato via da Lamezia non so dove mi trovo Insomma era tutto già consumato

La motivazione può essere stata radicalizzata perchè dopo la sentenza di assoluzione dei mesi scorsi la stampa si schierò tutta con Rosetta?

Può essere avvenuto che gli attacchi della stampa abbiano innescato un meccanismo in cui qualcuno s è fatto prendere la mano Sappiamo per certo io e I signori Aversa che nella Corte c era un bisogno di comprensione Dalla sentenza viene invece fuori una assoluta certezza sulla calunnia E una contraddizione C è anche una seconda ipotesi cattiva

Me la dica, avvocato Ligotti

E stata fatta una sentenza esagerata tanto esagerata da renderla indifendibile Una sentenza che valorizza molti aspetti psicologici potrebbe non fare una strada molto lunga La radicalizzazione dei convincimenti non supportati dal dibattito in aula fanno sì che la sentenza possa reggere

Ma in questa storia chi ha sbagliato?

La difficoltà è nelle motivazioni della sentenza Credo che gli assassini saranno trovati Ho fiducia nel lavoro della procura se non fosse così sarebbe terribile Rosetta Cerminara non esce dal processo Sarà ancora utilizzata dal l accusa e dalla difesa E una matassa ingarbugliata Ci vorrà tempo Credo che Rosetta vada difesa e protetta dallo Stato Questa è una sentenza ce ne sono state altre ce ne saranno altre Sì è importante tutelare la testimone

I funerali di Salvatore Aversa e di sua moglie, uccisi in un agguato mafioso — Arena/Ap

Palermo, minacce mafiose al segretario di Rifondazione

■ ROMA Uno scherzo? No un atto di gravissima intimidazione Gli inquirenti non hanno dubbi la mafia ha voluto minacciare Francesco Forgione segretario regionale di Rifondazione comunista in Sicilia Venerdì scorso a Palermo vicino all abitazione di Forgione è stato trovato un manichino in giacca e cravatta un candela d auto nell inguine un sigaro in bocca la barba e gli occhiali Il manichino era appeso ad un palo della luce L esponente di Rifondazione era lontano da Palermo per una vacanza Lo hanno chiamato i carabinieri e la polizia

«Al telefono il vicedirigente della Digos di Palermo – ha detto Forgione a Rino Cascio de *il manifesto* – mi ha raccontato del ritrovamento avvenuto sotto casa mia alle 19 15 A vedere il manichino e stata un auto della polizia che effettuava un servizio di bonifica » E sul possibile movente dell intimidazione «Evidentemente le mie analisi e denunce sulla ricostituzione di equilibri tra mafia e nuova destra hanno qualche elemento di riscontro e provocano più di un fastidio

Infatti Forgione giunto a Palermo nell aprile del 94 ha mobilitato il proprio partito proprio sul tema della criminalità organizzata e dei suoi rapporti con la nuova politica Pochi mesi prima aveva pubblicato un libro dal titolo significativo «Oltre la Cupola» Le minacce non si sono fatte attendere E al segretario regionale di Rifondazione è stata assegnata la scorta Le denunce sono continuate Tra l altro Forgione quando è scoppiato il caso Terrasini (prima le minacce al sindaco Manlio Mele poi il suicidio del maresciallo Antino Lombardo) ha fatto una scelta di campo netta A fianco di Leoluca Orlando e di Mele

Dopo le minacce di venerdì l esponente di Rifondazione ha ricevuto molti attestati di solidarietà Tra gli altri lo hanno chiamato Armando Cossutta e Luciana Castellina Solidarietà per Forgione anche da Luciano Violante Il vicepresidente della Camera dice La grave minaccia a Francesco Forgione dopo la notizia del fallito attentato al procuratore Caselli conferma la scelta di Cosa Nostra di avviare una campagna di terrorismo e di intimidazione in vista delle importanti scadenze processuali dell autunno Vanno rafforzate le misure di sicurezza a tutela del segretario regionale di Rifondazione e va stabilito fra tutte le forze politiche democratiche un clima di unità antimafia che sia solidale con le istituzioni e le persone impegnate per il ripristino della legalità e che isoli Cosa Nostra e i suoi alleati»

Le ragioni della legge sulla violenza

ANNA FINOCCHIARO

C'È UNA QUESTIONE che voglio porre non provocatoriamente nella brutta discussione di questi giorni sulla riforma del delitto di violenza sessuale e se è stata brutta anche per mia responsabilità me ne scuso È la questione attinente alla necessità/opportunità della riforma Certo oggi la violenza sessuale è normata dal codice Rocco E dice cosa inesatta chi sostiene che ci vuole una legge sulla violenza perché siamo il solo paese tra quelli industrializzati a non possederla nel nostro ordinamento Ce l abbiamo eccome Il codice penale vigente colloca i delitti di violenza tra i delitti contro la moralità pubblica e il buoncostume prevede la distinzione tra violenza carnale (in caso di congiunzione cioè di penetrazione) e atti di libidine violenti prevede che non sia punibile la «corruzione di minorenne» se il minore è persona già moralmente corrotta punisce con la pena da 3 a 5 anni il ratto a fine di libidine che consiste nel comportamento di chi con violenza minaccia inganno sottrae o ritiene per fine di libidine un minore ovvero una donna maggiore di età e con la pena da 1 a 3 anni chi con gli stessi mezzi sottrae o ritiene una donna non coniugata Con l'attenuante speciale per chi restituisca alla famiglia la persona sottratta E ciò mentre il sequestro di persona è punito sino ad 8 anni Bisogna aggiungere che se la persona sottratta o ritenuta è persona maschile la norma che viene applicata è quella del sequestro di persona (nel 1972 fu sollevata questione di costituzionalità sotto il profilo della violazione del principio di uguaglianza ma la Corte costituzionale ritenne la questione «non rilevante»)

A me e a tante (a tutte) – questa disciplina non piace E non dirò perché ce lo siamo detto tra noi anche troppe volte Io voglio insieme ad altre parlamentari modificarla Ma non avvalendomi del principio di autorità (essere legislatrice) ma del principio di responsabilità E mi dispiacciono le critiche al testo unitario in discussione alla Camera che liquidano la questione dicendo che viste le pene previste nella proposta (alte certo che rischiano di produrre iniquità) è meglio il codice Rocco Sono critiche sommarie e inutilmente sprezzanti per due ragioni perché questa proposta non si «misura» sull inasprimento delle pene e perché con un ragionamento mai interrotto tra le parlamentari anche dell entità delle pene siamo tornate a discutere

Allora la domanda – non provocatoria – è questa non decidere oggi non può essere per noi – a cominciare da me – un alibi una riserva mentale un luogo sicuro visto che comunque è d altri (del legislatore del codice Rocco) la responsabilità per un testo che tante/tutte riteniamo culturalmente e normativamente inaccettabile ed estraneo? E nel fare questo quante tra noi le più colte le più «attrezzate» le più forti insomma dimenticano dimentichiamo le altre più fragili più esposte?

Certo questa legge non basterà nessuna si è mai sognato di affermarlo e non è neanche la «legge delle donne Di tutte le donne Altre la pensano diversamente dalle parlamentari da me stessa Io so che ho da loro molto da ascoltare L ho già fatto ho urgenza di continuare a farlo Molte tra loro non vogliono una nuova legge Conosco il loro pensiero lo rispetto Ma a chi comunque assente alla riforma chiedo se non ora quando? Discutiamo da venti anni Saremo mai pronte per decidere? E in ragione di quale principio (rappresentanza autorità responsabilità) non è ancora il momento?

Un ultima considerazione il percorso che ha condotto parlamentari di diversissime esperienze politiche e culturali a discutere di un testo unitario ha in sè un grande valore È stata io lo credo l affermazione di un autonomia politica compiuta dai gruppi di appartenenza Qualcuna tra le donne pensa che sia cosa da spedire e buttar via?

Megaviaggio organizzato dal responsabile del Turismo della Sicilia, per un costo previsto di 4 miliardi

Con l'assessore, da Palermo al Giappone

Duecentoventi persone per una spesa prevista di quattro miliardi di lire L assessore regionale al Turismo Luciano Ordile ha pensato di organizzare una «visitina» in Giappone per prendere appunti e imparare come si organizzano le Universiadi che nel 97 dovrebbero svolgersi in Sicilia Ma le olimpiadi universitarie nell isola sono a rischio non è stato realizzato nulla In Sicilia 600mila disoccupati industrie in crisi agricoltura allo sbando

RUGGERO FARKAS

■ PALERMO I biglietti aerei le prenotazioni degli alberghi e dei ristoranti gli inviti sono già pronti La carovana che ricorda un po quella dei viaggi cinesi in Cina si già preparando [illegible] Duecentoventi persone per una spesa di quattro miliardi di lire a carico completo della Regione siciliana andranno in Giappone a Fukuoka [illegible] le Universiadi Tutto organizzato dall assessore regionale al Turismo Luciano Ordile [illegible] che vuole andare a raccogliere il testimone delle Universiadi per portarlo in Sicilia dove la manifestazione è in programma per il 1997 [illegible] In Sicilia le Universiadi [illegible] se tutto va bene se tutto [illegible] sarà pronto entro i tempi Ma su questo ci sono molti dubbi [illegible] cinquecento miliardi destinati alle opere edili per le universiadi siciliane non è stata spesa neanche una lira I primi miliardi spesi sono appunto quelli destinati il viaggio E tutto dentro una cornice che vede la Regione siciliana in bolletta con i conti in rosso con seicentomila disoccupati la percentuale più alta in Italia che premono con le industrie in crisi l agricoltura allo sbando con i giovani in cerca di lavoro che bussano ogni giorno alle porte del Parlamento siciliano [illegible] Il deputato regionale del Pds Gianni Parisi fa notare che la Regione ha difficoltà a finanziare leggi importanti e che se le cifre di questo viaggio saranno confermate il viaggio [illegible] Nessuna perplessità invece suscita tutto questo all assessore e al governo siciliano [illegible] a Forza Italia

Luciano Ordile per mostrare il volto della bella Italia [illegible] trenta maschere [illegible] carrettieri siciliani [illegible] tradizionale E poi ci sono i funzionari regionali i consulenti i portaborse responsabili del Comitato [illegible] speciale per le Universiadi gli organizzatori delle mostre i capi di gabinetto alcuni assessori provinciali e regionali il capo del governo siciliano Matteo Graziano [illegible] sindaci i presidenti delle province [illegible] Palermo Catania e Messina [illegible] interessate alle Olimpiadi universitarie [illegible] l Assemblea regionale siciliana [illegible] [illegible] il mondo nella mezz ora di gran spettacolo durante la cerimonia di inizio delle Universiadi giapponesi che il testimone delle olimpiadi universitarie poi passerà all Italia e alla Sicilia in particolare Ed è proprio questo il paradosso Non è assolutamente certo che le Universiadi in Sicilia si faranno Dalla legge regionale approvata due anni fa che stanzia 344 miliardi per la realizzazione di impianti sportivi e centri di accoglienza per gli sportivi ad oggi non è stata mossa foglia Ci sono state solo le rassicurazioni dei politici

Le spese pazze della Regione si ripetono Anche due anni fa in occasione dei [illegible] ad Oslo di Palazzo dei Normanni [illegible] Palazzo d Orleans partirono [illegible] Ma le polemiche su quel megaviaggio non sono servite a nulla [illegible] Procura della Corte dei Conti [illegible] spese per la [illegible] giapponese [illegible]

Blitz anti-assenteismo a Napoli

Alla sbarra 32 netturbini Saranno giudicati per truffa ai danni del Comune

■ NAPOLI Saranno processati questa mattina per direttissima i 17 netturbini «assenteisti» arrestati a Napoli sabato perchè non erano presenti sul posto di lavoro Assieme a loro sono finiti nel mirino dei giudici anche altri 15 loro colleghi che avevano svolto una parte del lavoro ma poi si erano allontanati anzitempo e che per questo sono stati denunciati a piede libero Il reato contestato a tutti e 32 è quello di truffa ai danni del Comune Il blitz è stato compiuto dagli agenti della Digos Alcuni lavoratori che si erano allontanati dopo qualche ora si sono presentati spontaneamente in questura per cercare di giustificare la propria assenza hanno sostenuto di essersi allontanati solo per andare al bar o a compiere una commissione e ancora a casa perchè c era qualcuno che s era ammalato all improvviso I poliziotti sabato mattina si sono presentati negli uffici dove c erano le firme di presenza quindi sono andati a controllare le presenze nelle zone assegnate a ogni netturbino Moltissimi c erano alcuni c erano stati ma ad un certo punto si erano allontanati altri avevano firmato e erano andati via I 32 assenteisti sono in parte dipendenti comunali ed delle cooperative impegnate dal comune di Napoli in lavori socialmente utili Due anni fa durante un analogo controllo i denunciati furono dieci volte di più mentre dal 90 al 91 blitz antiassenteismo hanno portato davanti ai magistrati circa 240 persone Tanno Antonio Bassolino sindaco di Napoli ha commentato che «è positivo che la stagnazione maggiorana sia stata trovata [illegible] e che molto è cambiato rispetto al passato ma è anche un bene che un controllo improvviso abbia consentito di individuare chi non lavora